



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN
LETTERATURE MODERNE E SPETTACOLO**

Classe di Laurea LM-14

a.a. 2022-2023

Sommario

I - PARTE GENERALE.....	2
Art. 1 - Premessa e ambito di competenza	2
Art. 2 - Gestione del Corso di Studio	2
Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica	2
Art. 4 - Attività formative	4
Art. 5 - Curricula	4
Art. 6 - Piani di studio	5
Art. 7 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche.....	6
Art. 8 - Esami e altre verifiche del profitto.....	7
Art. 9 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento di CFU per Altre attività ..	7
Art. 10 - Mobilità e studi compiuti all'estero	9
Art. 11 - Valutazione della didattica.....	9
Art. 12 - Prova finale.....	9
Art. 13 - Orientamento e tutorato.....	10
Art. 14 - Opportunità per gli studenti	10
Art. 15 - Comitato di indirizzo.....	11
Art. 16 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità del Corso di Studio	11
Art. 17 - Approvazione e revisione.....	11
Art. 18 - Norme transitorie.....	12
Appendice alla Parte generale	13
Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami	13
II - PARTE SPECIALE	15
Schema riassuntivo delle attività formative programmate: piano standard.....	15
Tabella attività formative programmate suddivise per anno di corso e curriculum (con descrizione obiettivi formativi, CFU, SSD, tipologia, ambito, lingua, propedeuticità, ore)	17

I - PARTE GENERALE

Art. 1 - Premessa e ambito di competenza

Il Corso di Studio in Letterature moderne e spettacolo, Classe delle lauree magistrali in Filologia moderna (LM-14), è stato istituito a decorrere dall'a.a. 2014-2015 a seguito del cambio di ordinamento del precedente Corso di studio magistrale in Letterature e civiltà moderne (attivato nell'a.a. 2008-2009), e afferisce al Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università degli Studi di Genova.

Il Corso è erogato in modalità convenzionale. La durata normale del Corso è stabilita in due anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Il presente Regolamento, redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico e gli altri regolamenti di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS).

Art. 2 - Gestione del Corso di Studio

Il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo, quale struttura didattica di riferimento, assume la responsabilità e gli oneri di gestione del CdS.

Sono organi del CdS:

- a) il Coordinatore;
- b) il Consiglio di Corso di Studio (CCS).

Il Coordinatore è eletto dal Consiglio al suo interno tra i professori di ruolo a tempo pieno, a maggioranza semplice. Il Coordinatore convoca e presiede il Consiglio, ne predispone l'ordine del giorno, dà esecuzione alle sue deliberazioni ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme vigenti. Il Coordinatore resta in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

Il Consiglio di Corso di Studio è composto da tutti i docenti, ivi compresi i professori a contratto, che prestano attività didattica nel corso stesso, nonché da una rappresentanza degli studenti. Al CCS spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base delle linee programmatiche definite dal Dipartimento. Il Consiglio può istituire al proprio interno Commissioni alle quali affidare materie di carattere amministrativo/gestionale relative alle carriere degli studenti, l'organizzazione delle attività di orientamento, di tutorato e di promozione del CdS, il monitoraggio del percorso formativo, l'organizzazione di attività di promozione della mobilità studentesca.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Per il CdS magistrale in Letterature moderne e spettacolo non è prevista alcuna programmazione locale degli accessi.

L'accesso al CdS prevede: a) il possesso dei requisiti curriculari; b) l'adeguatezza della personale preparazione. L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con assegnazione di debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi.

a) Possesso dei requisiti curriculari

Costituisce requisito curriculare il possesso della laurea, sia del nuovo che del precedente ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Tutti i laureati nel corso di studio triennale in Lettere (ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/04, curriculum Classico, Moderno e Musica e spettacolo) dell'Università di Genova potranno accedere direttamente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) in altri Atenei o in altre classi, oppure in ordinamenti previgenti il D.M. 509/99, possono essere ammessi a condizione di essere in possesso di almeno 45 CFU conseguiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- 9 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/10 o L-FIL-LET/12
- 9 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-ANT/02 o L-ANT/03 o M-STO/01 o M-STO/02 o M-STO/04
- 9 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/03 o L-LIN/04 o L-LIN/05 o L-LIN/06 o L-LIN/07 o L-LIN/08 o L-LIN/09 o L-LIN/10 o L-LIN/11 o L-LIN/12 o L-LIN/13 o L-LIN/14 o L-LIN/15 o L-LIN/21
- 18 CFU nei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14 e L-LIN/01.

Le istanze di ammissione al CdS presentate da parte di iscritti ad altri corsi di laurea magistrali saranno verificate in funzione dell'accertamento del possesso dei requisiti curriculari sopra elencati. Tale verifica sarà effettuata tenendo conto anche di eventuali CFU conseguiti nella carriera della magistrale di provenienza. In tal caso i CFU validati per l'ammissione non potranno essere riconosciuti come già acquisiti a valere sul piano di studi (cfr. art. 9 del presente Regolamento).

Chi non risultasse in possesso dei requisiti necessari dovrà acquisirli prima dell'iscrizione al CdS. Gli studenti che non soddisfano i requisiti curriculari previsti potranno acquisire i crediti mancanti iscrivendosi a singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale ("Carriera ponte").

Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi.

La valutazione del possesso dei requisiti curriculari deve essere effettuata precedentemente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Il Coordinatore provvede all'esame delle domande di valutazione e ne comunica l'esito entro 30 giorni dalla loro presentazione. Se nella verifica dei requisiti curriculari dovesse essere riscontrata una mancanza di crediti nei settori scientifico-disciplinari previsti, non potrà essere rilasciato il nulla osta all'iscrizione, ma un documento da consegnare allo Sportello Studenti ai fini di un'eventuale iscrizione alla "Carriera ponte", con l'elenco dei crediti da acquisire in specifiche attività formative o settori scientifico-disciplinari.

b) Adeguatezza della personale preparazione

È altresì richiesta una adeguata preparazione personale, che deve essere obbligatoriamente verificata. Hanno accesso alla verifica della personale preparazione solo i candidati in regola con i requisiti curriculari. Per l'ammissione al CdS è previsto un colloquio teso ad accertare le competenze generali nell'ambito delle discipline base del corso in relazione al curriculum prescelto dallo studente. Per sostenere la prova è necessario essere preimmatricolati al CdS.

Sono esentati dal colloquio e, quindi, ammessi automaticamente tutti i laureati nel corso di studio triennale in Lettere (ex D.M. 509/99 e ex D.M. 270/04, curriculum Classico, Moderno e Musica e spettacolo) dell'Università di Genova che abbiano conseguito almeno 105/110 nella votazione finale (tali condizioni soddisfano i requisiti curriculari richiesti e, al contempo, costituiscono verifica della personale preparazione dello studente).

Gli studenti in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero devono obbligatoriamente:

- a) sostenere le verifiche del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione previste dal CdS;
- b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana (livello B2) organizzata dall'Ateneo. Chi non dovesse superare il test dovrà seguire dei corsi di italiano gratuiti organizzati dall'Università di Genova, per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto. Sono esonerati dalla prova gli studenti stranieri in possesso di titolo accademico conseguito in Italia e gli studenti in possesso di certificazioni di lingua italiana riconosciute dall'Università di Genova.

Gli studenti con disabilità e DSA svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto dall'art. 8 del presente Regolamento.

Gli studenti non ancora laureati alla data di inizio delle lezioni sono ammessi alla frequenza del CdS magistrale, con la possibilità di iscriversi successivamente, purché conseguano la laurea richiesta entro febbraio, fatto salvo il possesso dei requisiti per l'accesso.

Art. 4 - Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Corso di studio, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Il numero massimo di esami previsti è di 11, oltre alla prova finale, all'esame a scelta dello studente e alle ulteriori attività formative (altre conoscenze, laboratori, stages, tirocini).

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 16, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,6%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

Gli insegnamenti ufficiali del CdS, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea e di laurea magistrale della Scuola e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei, Enti e Istituzioni.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi a esso assegnati, comprende di norma:

- a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- b) opportune forme di approfondimento consistenti sia nella trattazione in maniera organica dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, sia nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni che servano a dare un'idea diretta dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, con l'ausilio della lettura e discussione di testi e studi critici, l'esame di opere, l'esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine;
- c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti; discussione in classe, presentazioni orali e scritte.

Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili con i riferimenti relativi ad anno di corso, codice attività didattica, denominazione, CFU, tipologia, ambito, lingua di erogazione, eventuale propedeuticità, obiettivi formativi, ore di lezione frontale e ore riservate allo studio personale, è riportato nella Parte Speciale del presente Regolamento.

L'offerta formativa è pubblicata sul portale web del CdS prima dell'inizio dell'anno accademico e comprende:

- a) la didattica Programmata con l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili, coerentemente a quanto riportato nella Parte Speciale del Regolamento;
- b) il Manifesto con l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate, con l'indicazione dei docenti associati agli insegnamenti, il periodo di svolgimento e il collegamento alla scheda insegnamento;
- c) il calendario delle attività formative, degli esami e della prova finale.

Art. 5 - Curricula

Il CdS in Letterature moderne e spettacolo privilegia, accanto all'aspetto letterario, quello dello spettacolo, inteso in senso lato, in considerazione dell'importanza che questo ambito creativo ha assunto nella modernità. A questo scopo prevede due curricula distinti ma interconnessi culturalmente: Letterature moderne e Spettacolo. In entrambi i casi lo scopo è quello di offrire una preparazione approfondita nel settore della filologia moderna e contemporanea sia nelle sue connessioni con l'antichità classica sia in rapporto alle relative letterature, e in relazione al mondo dello spettacolo. Al centro di tale percorso di studi, nelle diverse declinazioni previste, è posta dunque una conoscenza solida e sicura delle

basi teoriche delle scienze linguistiche e dei loro aspetti metodologici nonché dei processi di comunicazione, in particolare letterari e attinenti al mondo dello spettacolo. A tale fine il laureato nel corso magistrale dovrà essere in grado di procedere criticamente ad analisi testuali dell'opera letteraria che prendano in esame tutti i suoi possibili livelli e che tengano conto delle sue plurime connessioni (storiche, culturali ed artistiche, con particolare attenzione all'ambito dello spettacolo), allo scopo di sviluppare l'autonomia di giudizio, e cioè un atteggiamento critico, indispensabile sia per promuovere l'attitudine alla ricerca sia per indirizzarsi verso una professione: sia quella dell'insegnamento, che è lo sbocco tradizionale e caratteristico della laurea in materie letterarie, sia quelle in cui la cultura umanistica può essere utile o indispensabile, soprattutto se associata alla conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici, sia nell'ambito dei rapporti con le discipline dello spettacolo.

Nell'ambito del curriculum di Letterature moderne, alla base degli studi saranno i testi (letterari, musicali, spettacolari ecc.) e dunque la filologia. Tali testi verranno approfonditi sia in direzione del recupero dell'eredità classica e degli sviluppi medievali sia in relazione alle letterature nelle lingue moderne, ponendo comunque una particolare attenzione a quella italiana, come è naturale sia in una università italiana, italoфона e italografa. Si dovrà avere anche consapevolezza delle basi teoriche e fornirsi di adeguati strumenti metodologici per affrontare l'approfondimento specialistico dei testi collocati nello spazio e nel tempo.

Nell'ambito del curriculum di Spettacolo la preparazione letteraria e filologica viene più precisamente articolata in rapporto allo studio delle espressioni performative in ambito musicale, teatrale, cinematografico e televisivo. Le discipline dello spettacolo saranno perciò studiate sia nei loro sviluppi diacronici (con particolare attenzione all'evoluzione delle forme nel tempo) sia nella loro articolazione specialistica, anche come studio dei mezzi di produzione dello spettacolo teatrale, musicale ecc. (dalla drammaturgia, alla critica, allo studio dell'organizzazione teatrale alla regia musicale e cinematografica e così via).

In entrambi i curricula, per raggiungere un alto livello di elaborazione scientifica, indispensabile nel corso magistrale, il laureato dovrà inoltre possedere alla conclusione del proprio percorso i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza ed essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici specifici delle discipline di studio e di ricerca. All'acquisizione di tali competenze linguistiche e informatiche sono dedicati tanto i crediti altri quanto l'inserimento nell'ordinamento, fra le attività caratterizzanti e affini, di settori centrati sull'informatica e sulle letterature straniere. Alla maturazione di abilità relazionali mirano anche gli stage previsti nei crediti altri.

Art. 6 - Piani di studio

Il piano di studio si compila annualmente, seguendo di norma le indicazioni del piano di studio standard predisposto per ciascun curriculum.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di studio.

I piani di studio standard vengono approvati automaticamente; i piani di studi individuali sono approvati dal Consiglio di Corso di studio e dal Consiglio di Dipartimento.

La compilazione del piano di studio è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti in corso. La mancanza del piano di studio annuale impedisce l'iscrizione agli esami dell'anno accademico.

Il piano di studio, a norma del D.M. 270, non può prevedere per il biennio più di 12 esami. Lo studente può scegliere tuttavia di arricchire il proprio piano di studio con discipline aggiuntive extracurricolari ai fini dell'accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie di I e II grado o per altre esigenze professionalizzanti, nelle modalità disciplinate dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari (art. 16). Le eventuali materie inserite "Fuori piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di studio, gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studio gli insegnamenti attivati nel CdS in Letterature moderne e spettacolo.

In genere, non è ammessa più di una reiterazione e questa non può avvenire mai nello stesso anno accademico. Lo studente ha la possibilità di reiterare un insegnamento utilizzando i crediti a scelta libera, concordando con il docente un programma personalizzato.

Relativamente alle attività formative a scelta libera, lo studente può scegliere una qualsiasi attività formativa tra quelle attivate nell'Ateneo. Nel caso di discipline attivate da altri corsi di studio, è a carico dello studente l'accertamento di eventuali condizioni (propedeuticità, frequenza ecc.) per il sostenimento del relativo esame.

Lo studente che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio, che per il tempo parziale deve prevedere attività formative inferiori o uguali a 30 CFU. La scelta ha validità per l'intero anno accademico e può essere modificata negli anni successivi. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione dell'importo delle tasse universitarie dell'anno. Il CdS non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati dagli studenti iscritti a tempo parziale.

La quantità media di impegno complessivo annuo di uno studente iscritto a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 CFU. Non è permesso agli studenti con almeno un anno accademico di iscrizione a tempo parziale di "recuperare" i crediti omessi precedentemente con un piano di studio che includa più di 60 CFU per anno accademico; resta per loro possibile inserire più di 60 CFU nel caso i crediti aggiuntivi derivino da sostituzioni di materie cancellate in anni precedenti. È ammessa anche la possibilità di previsione di un numero di CFU superiore ai 60 per anno accademico.

Ove l'iscrizione dovesse prolungarsi oltre il termine previsto o nel caso di ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione, nel caso di soppressione di singoli insegnamenti, gli studenti saranno indirizzati dal CdS per sostenere gli esami mancanti.

Art. 7 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Per le attività di laboratorio è normalmente richiesta la frequenza.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari. Il CdS favorisce anche seminari pluridisciplinari che (nel rispetto della libertà di insegnamento) consentano agli studenti di mettere a confronto saperi e metodologie.

Il CdS è erogato in modalità convenzionale, ossia interamente in presenza, ma può prevedere una attività didattica erogata con modalità telematiche, secondo quanto eventualmente stabilito dal Consiglio di Dipartimento.

Le lezioni possono essere impartite anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. In questo caso, la segnalazione sarà indicata nella scheda insegnamento del corso stesso.

Ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun docente svolge personalmente le lezioni dei corsi assegnati. I docenti possono invitare esperti per tenere lezioni, in compresenza, su argomenti specifici facenti parte del corso di insegnamento.

Il CdS si avvale di opportuni strumenti didattici informatici per agevolare gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici (semestri), indicati nel calendario accademico pubblicato nel sito web del CdS. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami.

Il CCS provvede affinché gli insegnamenti erogati siano adeguatamente distribuiti fra i due semestri dell'anno accademico e lungo l'intero arco della giornata e della settimana; si impegna inoltre, per quanto possibile e compatibilmente con le esigenze degli altri Corsi di studio, a evitare la sovrapposizione degli orari degli insegnamenti.

L'orario delle lezioni è consultabile sul sito web del CdS, attraverso un portale dedicato.

Art. 8 - Esami e altre verifiche del profitto

La verifica del profitto ovvero la verifica dell'apprendimento degli studenti avverrà al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo le modalità stabilite dai singoli docenti.

Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel proprio piano di studio, lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti alla persona, interpreti della lingua dei segni italiana, assistenti alla comunicazione e tutor, verificati e approvati dall'Ateneo, per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e in base alla tipologia della disabilità e/o del disturbo specifico dell'apprendimento. Gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità viene concertato tra il Referente di Scuola per gli studenti con disabilità e il Presidente della commissione d'esame.

Gli esami degli insegnamenti attivati dal CdS consistono di regola in una prova orale; possono eventualmente prevedere anche una prova scritta, ma non la sola prova scritta; in ogni caso, la prova scritta non può valere da sbarramento per l'accesso alla prova orale, ma deve essere utilizzata per la valutazione complessiva del candidato. Per gli insegnamenti mutuati valgono i regolamenti dei relativi CdS.

I criteri e le modalità di verifica sono indicati dai docenti nelle schede di ciascun insegnamento pubblicate nel sito web del CdS.

Le Commissioni di esame di profitto sono nominate dal Coordinatore del CdS in cui è attivato l'insegnamento e sono composte da almeno due componenti, il primo dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della Commissione cultori della materia individuati dal CCS (compresi docenti universitari in pensione) sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali. Le verifiche degli insegnamenti impartiti da più docenti devono essere effettuate da tutti i docenti che hanno contribuito all'insegnamento.

Le Commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, attraverso le norme previste per la verbalizzazione online e la successiva registrazione nella carriera dello studente. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi.

In ogni anno accademico vengono fissati, di norma, almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali. Gli appelli devono essere distanziati di almeno 13 giorni l'uno dall'altro. Gli esami si svolgono nei periodi di sospensione delle lezioni. Può essere previsto un appello straordinario entro la metà del mese di maggio esclusivamente per coloro che presentano domanda di laurea per la sessione estiva.

L'orario e le date degli appelli d'esame sono consultabili sul sito web del CdS.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame, si rimanda all'articolo successivo del presente Regolamento.

Art. 9 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento di CFU per Altre attività

Compete al CCS, previa istruttoria di apposita Commissione, il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti per:

- a) provenienza da altro CdS dell'Università degli Studi di Genova;
- b) provenienza da un CdS, eventualmente anche della stessa classe, di altro Ateneo, anche estero;
- c) provenienza da un CdS appartenente ad un Ordinamento precedente.

Le attività già riconosciute ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al CdS non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nel percorso di studi.

Il Consiglio può riconoscere come insegnamenti attivi nell'Ateneo (anche con diversa denominazione) insegnamenti corrispondenti, per settore scientifico-disciplinare o per contenuti, agli esami sostenuti dallo studente nella carriera pregressa. In caso di riconoscimento di esami parziali, per acquisire i CFU mancanti lo studente dovrà sostenere un esame integrativo, sulla disciplina indicata nella delibera di riconoscimento e inserita nella carriera dello studente dagli uffici.

In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del CdS può essere abbreviata rispetto a quella normale.

Alla Commissione Crediti altri compete il riconoscimento delle competenze e abilità professionali certificate individualmente nonché di altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea magistrale. Tenendo presente che ciascun credito formativo (CFU) corrisponde ad un impegno di 25 ore, il numero massimo di CFU riconoscibili per le Altre attività è fissato a 3. Le attività già riconosciute, ai fini dell'attribuzione dei crediti nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come CFU durante il percorso della laurea magistrale. La Commissione valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata.

Per richiedere il riconoscimento è necessario che lo studente consegni al docente referente del curriculum della Commissione Crediti altri, almeno tre mesi prima della discussione finale, il modulo specifico con una documentazione cartacea che attesti: 1) l'attività svolta e/o la competenza acquisita; 2) la durata dell'attività. La consegna della documentazione deve avvenire solo dopo l'acquisizione di tutti i CFU previsti.

Attività riconosciute:

- Laboratori attivati dal Dipartimento o riconosciuti dal Corso e consultabili nell'Offerta Formativa;
- Esami universitari sostenuti in strutture universitarie italiane o straniere in discipline linguistiche o informatiche, purché già non utilizzati ai fini del piano di studio in caso di passaggio da altra sede o Facoltà. Gli esami devono essere sostenuti durante il periodo di iscrizione al corso di studio.
- Soggiorno Erasmus o Cinda: 2 CFU per l'acquisizione di 12 CFU all'estero, 3 CFU per l'acquisizione di 18 CFU, indipendentemente dalla durata del soggiorno all'estero.
- Periodo di studio all'estero per motivi di studio diversi dal programma Erasmus+, per un massimo 3 CFU, valutati caso per caso dalla commissione.
- Stage e tirocini approvati dal corso di studi e dal Dipartimento per un totale di 3 CFU non divisibili acquisiti in 75 ore. Il criterio vale anche per le attività assimilabili a stages e tirocini svolte all'interno dei programmi di mobilità internazionale.
- Certificazione delle conoscenze linguistiche a partire dal livello B1, rilasciato da enti riconosciuti da UniGe o da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, con attestazione di superamento di relativa verifica. Per un totale di 3 CFU non divisibili (nota bene: la certificazione usata per l'assessment test di lingua non può essere riutilizzata per i CFU delle Altre attività).
- Partecipazione a iniziative scientifiche (convegni, congressi, seminari, corsi di formazione ecc.) alle seguenti condizioni: 1) l'attività deve essere stata preventivamente accreditata dal corso di studi; 2) presenza di un foglio firma che registri la tua partecipazione per tutta la durata del convegno o del seminario; 3) stesura di una relazione articolata e dettagliata dei lavori del convegno o seminario seguita e controllata dal docente proponente (dove richiesta).
- Diplomi post-secondari rilasciati da istituti universitari o parauniversitari e da enti pubblici, attestati di corsi dello stesso tipo (3 CFU non divisibili) con attestazione di superamento di relativa verifica.
- Servizio Civile certificato e svolto presso istituzioni legalmente riconosciute (durata almeno annuale, per 3 CFU), giudicate dalla Commissione attinenti al Corso di studio.

- Attività certificata di lavoro pertinente al curriculum secondo il giudizio della Commissione Crediti altri e di durata almeno annuale.

Art. 10 - Mobilità e studi compiuti all'estero

Il corso di studio promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei Crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Erasmus+, mobilità finalizzata alla preparazione della prova finale/tesi Paesi extra UE, ecc.).

Per l'organizzazione di periodi di mobilità internazionale il CdS usufruisce dell'assistenza dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo. Tutte le informazioni sui bandi, le borse e le diverse opportunità previste per gli studenti sono disponibili nel sito del CdS.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del CCS secondo il disposto dell'art. 23, commi 2 e 3 del Regolamento didattico di Ateneo, previa istruttoria e valutazione positiva da parte della Commissione Attività Internazionali.

Agli studenti che abbiano partecipato ad un programma di mobilità internazionale per motivi di studio, nel corso del quale abbiano conseguito almeno 12 CFU di insegnamenti curriculari per un periodo di studio pari a un semestre e almeno 18 CFU di insegnamenti curriculari per un periodo di studio pari a due semestri consecutivi (periodo ERASMUS+: settembre-luglio), verrà attribuito 1 (uno) punto aggiuntivo al voto di laurea.

Agli studenti che abbiano svolto un'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della prova finale/tesi in ERASMUS+ o con altro programma di mobilità internazionale verranno attribuiti i 2/3 dei CFU previsti per la prova finale.

Art. 11 - Valutazione della didattica

La compilazione dei questionari della valutazione della didattica è un importante strumento per far emergere i punti di forza ed eventuali criticità, debolezze dei corsi di studio e riguarda sia gli studenti frequentanti, sia gli studenti non frequentanti e i docenti. Serve al CdS per mettere in atto le necessarie misure di correzione nella progettazione del percorso formativo, nell'erogazione della didattica e nei servizi offerti agli studenti. Il questionario garantisce agli studenti il completo anonimato.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati di questa opportunità, nonché delle finestre temporali in cui è possibile accedere al portale per effettuare la compilazione delle schede.

Per sapere chi deve effettuare la valutazione, come e quando farla, come accedere ai risultati si rimanda alla pagina dedicata del sito web del CdS.

Art. 12 - Prova finale

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 96 CFU nel curriculum di Letterature moderne e i necessari 99 CFU nel curriculum di Spettacolo, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale comporta l'acquisizione di 24 CFU nel curriculum di Letterature moderne e di 21 CFU nel curriculum di Spettacolo.

La laurea magistrale in Letterature moderne e spettacolo si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita Commissione di una tesi, redatta in lingua italiana ed elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore e di un correlatore, che dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con il profilo culturale del CdS. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche filologiche, linguistiche e letterarie dell'età moderna e contemporanea.

Può essere relatore della prova finale il docente di uno degli insegnamenti inseriti nel piano di studio e scelto come argomento di tesi; è consentito laurearsi sull'insegnamento inserito a scelta, purché su

tematiche strettamente attinenti al profilo culturale del CdS. Nel caso in cui il relatore non faccia parte del CCS, il correlatore dovrà invece obbligatoriamente esserne un componente.

Gli studenti sono tenuti a prendere contatti e chiedere la tesi al docente relatore con congruo anticipo. È obbligatorio depositare presso l'Ufficio Didattico il titolo provvisorio della tesi almeno sei mesi prima rispetto alla data di discussione.

La domanda di laurea viene presentata rispettando le scadenze e le modalità previste dallo Sportello Unico Studenti; il testo definitivo, corredato di abstract in italiano e in inglese, deve essere caricato in formato pdf nel portale di Ateneo. Tutte le scadenze e le informazioni riguardanti le procedure per laurearsi sono pubblicate nel sito web del CdS.

Il calendario delle prove finali prevede sette sessioni, nei mesi di giugno, luglio, ottobre, novembre, dicembre, febbraio e marzo. Il 31 marzo dell'anno accademico successivo è il termine ultimo per sostenere l'esame di laurea relativo a ciascun anno accademico.

La Commissione di laurea, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, è nominata dal Direttore del Dipartimento ed è composta da almeno cinque membri compreso il Presidente. Il voto finale sintetizza tutta la carriera dello studente e risulta dalla somma di tre elementi: 1) media curriculare; 2) valutazione della carriera dello studente; 3) valutazione della prova finale.

In particolare:

- 1) la media curriculare (espressa in centodecimi e arrotondata per difetto sotto lo 0,500 millesimi e per eccesso sopra lo 0,500 millesimi) è costituita dalla media pesata sui CFU delle votazioni riportate per le attività didattiche inserite nel piano di studio del candidato che prevedono una votazione finale ed è trasmessa alla Commissione dagli uffici insieme alla carriera;
- 2) per la valutazione della carriera dello studente la Commissione può attribuire 1 punto se il candidato ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per motivi di studio nel corso del quale ha sostenuto con esito positivo esami curricolari per almeno 12 CFU per un periodo di studio pari a un semestre e almeno 18 CFU per un periodo pari a due semestri consecutivi;
- 3) per la prova finale il punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 6 punti (qualità dell'elaborato finale; capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dalla Commissione).

L'eventuale aggiunta della lode alla votazione finale di 110 su 110 è concessa dalla Commissione solo con riferimento alla valutazione dell'elaborato finale.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale non è inferiore a 66/110.

Agli studenti che abbiano svolto un'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della prova finale/tesi nell'ambito di un programma di mobilità internazionale verranno attribuiti i 2/3 dei CFU previsti per la prova finale (cfr. art. 10 del presente Regolamento).

Art. 13 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte in coordinamento con il Delegato all'Orientamento della Scuola di Scienze Umanistiche e dai Tutor appositamente selezionati tra gli iscritti a corsi di secondo livello. Sono previste attività di orientamento per la scelta del CdS, nell'ambito delle attività di orientamento della Scuola e di quelle previste dall'Ateneo.

Il Consiglio di Corso istituisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, per prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi, e per promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme. Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di studio rientra nei compiti istituzionali dei docenti. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del CdS.

Art. 14 - Opportunità per gli studenti

L'Ateneo promuove numerose opportunità per gli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, contributi per

iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono pubblicizzate sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://unige.it/it/studenti>.

Art. 15 - Comitato di indirizzo

Il CdS si avvale dell'ausilio di un Comitato di indirizzo, formato da docenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, inteso come strumento di dialogo e di confronto con gli *stakeholders* sociali.

Esso è stato riformulato congiuntamente con il Corso di studio triennale in Lettere e con il Corso di studio magistrale in Filologia e scienze dell'antichità allo scopo di tenere sotto controllo l'intero percorso di studi messo a disposizione degli studenti e assicurarne la coerenza interna e l'idoneità in rapporto ai fini formativi culturali e professionalizzanti che ne costituiscono l'identità e ne indicano la *mission*.

Il Comitato si riunisce in occasione della modificazione del progetto formativo (in previsione di importanti modifiche dell'ordinamento) e viene consultato comunque periodicamente per acquisire dati e pareri aggiornati circa l'offerta formativa del CdS.

La consultazione delle Parti interessate ha lo scopo fondamentale di mantenere un collegamento continuo e stretto tra gli obiettivi e i contenuti della formazione universitaria e le competenze e i profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Art. 16 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, come indicato nell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il CdS aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, rapportandosi costantemente a tutte le strutture in essa coinvolte.

Il compito di valutare la qualità della formazione erogata spetta alla Commissione AQ del corso. La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore ed è composta da almeno due docenti del CdS, oltre al Coordinatore, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno studente tra gli eletti nel CCS.

Il controllo della qualità e della regolarità delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei Laureati (Almalaurea), la Relazione annuale della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio di Scuola ed ogni altro documento/relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti.

Art. 17 - Approvazione e revisione

Come disposto dall'art. 25, comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo, il presente Regolamento è stato deliberato dal CCS in Letterature moderne e spettacolo a maggioranza dei componenti in data 02.05.2022 e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo in data 10.05.2022, sentita la Scuola. Le disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

È consultabile sul sito web del CdS all'indirizzo <https://corsi.unige.it/9918>.

Art. 18 - Norme transitorie

Gli studenti già iscritti al Corso secondo l'ordinamento didattico precedente, che non optino per l'ordinamento vigente (D.M. 270/04), mantengono il loro percorso di studio, ma possono attingere all'offerta formativa attuale. Essi mantengono la suddivisione dei CFU su base 5/10 (vale l'equivalenza 5 CFU = 6 CFU dell'ordinamento vigente, 10 CFU = 9/12 CFU dell'ordinamento vigente, in base ai crediti di attivazione dei singoli insegnamenti). Sulla base dell'art. 13 del D.M. 270/04 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato il percorso di studio secondo le norme del D.M. 509/99 possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Appendice alla Parte generale

Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi per studenti e docenti e suggerimenti per il loro miglioramento) o inoltrare reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati (non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime); devono inoltre contenere la parola “segnalazione” o “reclamo”, a seconda dei casi, nell’oggetto della mail. Il CdS garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell’Ateneo. Gli autori di segnalazioni o reclami sono tutelati contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione.

Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata, il CdS, in collaborazione con i referenti indicati, garantisce la presa in carico delle segnalazioni, ne verifica la fondatezza, e assicura, al segnalante, una risposta in tempi definiti (normalmente pari ad un massimo di 40 giorni).

Referente all’interno del CdS per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ (Assicurazione della Qualità); un ruolo importante nel dialogo con gli studenti viene riconosciuto ai rappresentanti degli studenti e al rappresentante del CdS in seno alla Commissione Paritetica di Scuola:

Recapiti dei Rappresentanti degli Studenti del CdS

<https://corsi.unige.it/9918/p/rappresentanti-degli-studenti>

Recapiti Presidente, Vice-Presidente e membri del CdS nella Commissione Paritetica di Scuola

Presidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche:

- Prof. Paolo De Lucia: paolo.delucia@unige.it

Vice-Presidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche:

- Dott. Alessandro Garino: 4031918@studenti.unige.it

Membri del CdS nella Commissione Paritetica:

- Prof. Gabriele Rigola: gabriele.rigola@unige.it
- Dott. Emanuele Rapisarda: 4365758@studenti.unige.it

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

Le segnalazioni, inviate tramite posta elettronica ai referenti indicati nella tabella e nel testo sotto riportati, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la commissione AQ del CdS, o, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla commissione AQ per le valutazioni e le eventuali azioni correttive del caso. I reclami vengono sempre indirizzati alla Commissione.

La Commissione AQ del CdS, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione, nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene comunicata alle parti interessate. La Commissione provvede altresì a dare conto periodicamente al CdS delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L'intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l'invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del CdS potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l'oggetto della segnalazione (es. *Segnalazione o Suggerimento o Reclamo: 2.1. Dimensione e numerosità delle aule, laboratori, sale studio*):

Oggetto della segnalazione	Responsabile della gestione della segnalazione	Indirizzo e-mail
1. Informazioni 1.1. Chiarezza delle procedure e delle responsabilità delle pratiche amministrative; 1.2. Gestione carriere studenti; 1.3. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alle procedure nel sito web; 1.4. Leggibilità e comprensibilità della modulistica; 1.5. Reperibilità del personale addetto; 1.6. Correttezza e omogeneità del trattamento dell'utenza; 1.7. Altre segnalazioni legate agli aspetti amministrativi	Sportello Unico Studenti	studenti.uma@unige.it
2. Logistica e supporto all'attività didattica 2.1 Dimensione e numerosità delle aule, laboratori, sale studio; 2.2. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori; 2.3. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; 2.4. Accessibilità delle aule, laboratori, biblioteche, sale studio; 2.5. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture; 2.6. Calendario annuale delle attività didattiche; 2.7. Altre segnalazioni legate alla gestione/logistica dell'offerta didattica	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it
3. Servizi di contesto 3.1. Servizi di orientamento in entrata; 3.2. Tutorato e servizi di orientamento in itinere; 3.3. Servizi di orientamento in uscita	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it
3.4. Tirocini curriculari ed extracurriculari; 3.5. Servizi per la mobilità internazionale	Settore tirocini Servizio Internazionalizzazione	lettere.tirocini@unige.it relint@scienzeumanistiche.unige.it
4. Attività didattica 4.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e di laurea; 4.2. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alla didattica nei siti web dei corsi di studio; 4.3. Erogazione delle attività formative; 4.4. Schede insegnamento; 4.5. Reperibilità dei docenti; 4.6. Altre segnalazioni legate alle attività di insegnamento	Dipartimento	didattica.diraas@unige.it

II - PARTE SPECIALE

Schema riassuntivo delle attività formative programmate: piano standard

LETTERATURE MODERNE

1° anno (66/69 CFU) - a.a. 2022-2023

CARATTERIZZANTI - Lingua e letteratura italiana

- [01.] L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA III (LM) (9 CFU)
[02.] L-FIL-LET/12 STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (LM) (9 CFU)

CARATTERIZZANTI - Lingue e letterature moderne

- [03.] un insegnamento da 9 CFU a scelta tra i seguenti:
L-LIN/11 LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA II
L-LIN/03 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
L-LIN/10 LETTERATURA E CULTURA INGLESE III
L-LIN/08 LETTERATURA E CULTURA PORTOGHESE II
L-LIN/21 LETTERATURA E CULTURA RUSSA II
L-LIN/05 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II
L-LIN/13 LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II
L-LIN/06 LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE II
L-LIN/15 LETTERATURE E CULTURE SCANDINAVE II

CARATTERIZZANTI - Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche

- [04.] un insegnamento da 9 CFU a scelta tra i seguenti:
M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE
M-STO/01 MEDIEVAL CITIES (LM)
M-STO/02 STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA (LM)
M-STO/04 STORIA E IMMAGINE (LM)

CARATTERIZZANTI - Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche

- [05.] un insegnamento da 9 CFU a scelta tra i seguenti:
L-FIL-LET/09 CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO (LM)
L-FIL-LET/13 FILOLOGIE DEI TESTI LETTERARI ITALIANI (LM)
[06.] un insegnamento da 9 CFU a scelta tra i seguenti:
L-LIN/01 LINGUISTICA GENERALE (LM)
L-FIL-LET/08 STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)
L-FIL-LET/14 TEORIA DELLA LETTERATURA (LM)

AFFINI O INTEGRATIVE

- [07.] un insegnamento da 6 CFU a scelta tra i seguenti:
M-GGR/01 GEOGR. BENI CULT. TURISMO MOD.I
L-FIL-LET/07 LETTERATURA BIZANTINA
L-LIN/11 LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA I
L-LIN/03 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I
L-LIN/10 LETTERATURA E CULTURA INGLESE MOD.I
L-LIN/05 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I
L-LIN/13 LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I
L-FIL-LET/02 LETTERATURA GRECA (LM)
L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (LM)
L-LIN/06 LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE II
L-ART/03 METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMP. (LM)
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM)
[08.] un insegnamento da 6 CFU a scelta tra i seguenti:
L-ART/05 DRAMMATURGIA (LM)
L-ART/07 DRAMMATURGIA MUSICALE (LM)
L-ART/06 ELEMENTI DI CULTURA VISUALE (LM)
ING-INF/05 INFORMATICA PER GLI UMANISTI
L-FIL-LET/05 TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITÀ

2° anno (51/54 CFU) - a.a. 2023-2024

CARATTERIZZANTI - Lingua e letteratura italiana

- [09.] L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM) (9 CFU)
[10.] L-FIL-LET/10 TRADIZIONE DEL TESTO DRAMMATICO ITALIANO (LM) (9 CFU)

[11] A SCELTA (9 CFU)

ALTRE ATTIVITÀ (3 CFU)

PROVA FINALE (24 CFU)

TABELLA RIASSUNTIVA

Attività formative	CFU
Attività formative CARATTERIZZANTI	72
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	36
<i>Lingue e letterature moderne</i>	9
<i>Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche</i>	9
<i>Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche</i>	18
Attività formative AFFINI O INTEGRATIVE	12
<i>Ambito affine</i>	12
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	3
A SCELTA DELLO STUDENTE	9
PROVA FINALE	24
Totale CFU	120

Note per la compilazione del Piano di studio

In generale le biennializzazioni degli insegnamenti non sono ammesse; solo in via eccezionale, concordando con il docente un programma d'esame personalizzato, è consentito iterare massimo un insegnamento, utilizzando i crediti a scelta libera dello studente.

I 3 crediti relativi alle altre attività possono essere inseriti, a discrezione dello studente, nel piano di studio del 1° o del 2° anno. Di conseguenza i crediti complessivi del 1° anno possono variare da un minimo di 66 a un massimo di 69, mentre quelli del 2° anno da un minimo di 51 a un massimo di 64.

Al 2° anno lo studente deve effettuare la scelta dei 9 CFU "A scelta dello studente": è possibile attingere a tutti gli insegnamenti attivati nei corsi di studio dell'Ateneo, purché in coerenza con gli obiettivi formativi di questa Laurea Magistrale.

I docenti tutor sono a disposizione degli studenti per suggerimenti su come declinare il percorso formativo, in base agli interessi e alle motivazioni personali e alle prospettive future.

SPETTACOLO

1° anno (57/60 CFU) - a.a. 2022-2023

CARATTERIZZANTI - Lingua e letteratura italiana

[01.] L-FIL-LET/10 TRADIZIONE DEL TESTO DRAMMATICO ITALIANO (LM) (9 CFU)

CARATTERIZZANTI - Lingua e letterature moderne

[02.] un insegnamento da 9 CFU a scelta tra i seguenti:

- L-LIN/11 LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA II
- L-LIN/03 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
- L-LIN/10 LETTERATURA E CULTURA INGLESE III
- L-LIN/08 LETTERATURA E CULTURA PORTOGHESE II
- L-LIN/21 LETTERATURA E CULTURA RUSSA II
- L-LIN/05 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II
- L-LIN/13 LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II
- L-LIN/06 LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE II
- L-LIN/15 LETTERATURE E CULTURE SCANDINAVE II

CARATTERIZZANTI - Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche

[03.] un insegnamento da 9 CFU a scelta tra i seguenti:

- M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE
- M-STO/02 STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA (LM)
- M-STO/04 STORIA E IMMAGINE (LM)
- M-FIL/04 TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM)

CARATTERIZZANTI - Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche

[04.] L-ART/07 DRAMMATURGIA MUSICALE (LM) (9 CFU)

[05.] un insegnamento da 6 CFU a scelta tra i seguenti:

- L-ART/02 ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM)
- L-ART/03 METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMP. (LM)
- L-ART/03 STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ CONTEMPORANEA (LM)
- L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM)
- L-FIL-LET/14 TEORIA DELLA LETTERATURA (LM)

AFFINI O INTEGRATIVE

[06.] L-ART/05 TEATRO COMICO (LM) (9 CFU)

[07.] un insegnamento da 6 CFU a scelta tra i seguenti:

- L-ART/06 ELEMENTI DI CULTURA VISUALE (LM)
- ING-INF/05 INFORMATICA PER GLI UMANISTI
- L-ART/07 ITALIAN FILM MUSIC (LM)
- L-FIL-LET/08 STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)

2° anno (60/63 CFU) - a.a. 2023-2024

CARATTERIZZANTI - Lingua e letteratura italiana

[09.] due insegnamenti per un totale di 12 CFU a scelta tra i seguenti:

- L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA III (LM)
- L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM)
- L-FIL-LET/12 STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (LM)

AFFINI O INTEGRATIVE

[10.] L-ART/05 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE TEATRALE (LM) (9 CFU)

[11.] L-ART/06 STORIA, FORME E MODELLI DELLA SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA (LM) (9 CFU)

[12.] A SCELTA (9 CFU)

ALTRE ATTIVITÀ (3 CFU)

PROVA FINALE (21 CFU)

TABELLA RIASSUNTIVA

Attività formative	CFU
Attività formative CARATTERIZZANTI	54
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	21
<i>Lingue e letterature moderne</i>	9
<i>Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche</i>	9
<i>Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche</i>	15
Attività formative AFFINI O INTEGRATIVE	33
<i>Ambito affine</i>	33
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	3
A SCELTA DELLO STUDENTE	9
PROVA FINALE	21
Totale CFU	120

Note per la compilazione del Piano di studio

Solo in via eccezionale, concordando con il docente un programma d'esame personalizzato, è consentito iterare massimo un insegnamento, utilizzando i crediti a scelta libera dello studente.

I 3 cfu relativi alle altre attività possono essere inseriti, a discrezione dello studente, nel piano di studio del 1° o del 2° anno. Di conseguenza i crediti complessivi del 1° anno possono variare da un minimo di 57 a un massimo di 60, mentre quelli del 2° anno da un minimo di 60 a un massimo di 63.

Al 2° anno lo studente deve effettuare la scelta dei 9 CFU "A scelta dello studente": è possibile attingere a tutti gli insegnamenti attivati nei corsi di studio dell'Ateneo, purché in coerenza con gli obiettivi formativi di questa Laurea Magistrale.

I docenti tutor sono a disposizione degli studenti per suggerimenti su come declinare il percorso formativo, in base agli interessi e alle motivazioni personali e alle prospettive future.

Tabella attività formative programmate suddivise per anno di corso e curriculum (con descrizione obiettivi formativi, CFU, SSD, tipologia, ambito, lingua, propedeuticità, ore)

Indirizzo	Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
letterature moderne	1	84510	ALTRE ATTIVITÀ	OTHER ACTIVITIES	3		ulteriori attività formative	ulteriori attività formative	Italiano		Le altre attività conseguibili secondo una tipologia minutamente descritta nel Regolamento didattico del Corso mirano a potenziare competenze e abilità comunicative, informatiche, relative alle abilità trasversali e per gli studenti del curriculum di Spettacolo concernenti specificamente Laboratori e Tirocini svolti in enti ed istituzioni correlate alla musica, allo spettacolo e ai media.	0	75
letterature moderne	1	65198	ANTROPOLOGIA CULTURALE	CULTURAL ANTHROPOLOGY	9	M-DEA/01	caratterizzanti	discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	Italiano		Il corso si propone di fornire brevi cenni della storia del pensiero antropologico e gli strumenti teorici ed empirici di base della disciplina. Verranno affrontate le diverse teorie ed applicazioni dell'antropologia culturale tanto nelle società tradizionali quanto nella nostra. In particolare, la parte finale del corso, porrà l'attenzione sulla tematica dell'identità e dell'insorgere dei razzismi.	60	165
letterature moderne	1	66411	CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO (LM)	ROMANCE MIDDLE AGES CULTURES	9	L-FIL-LET/09	caratterizzanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano		Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza, attraverso casi esemplari, nei suoi aspetti culturali oltre che filologico-linguistici.	60	165
letterature moderne	1	90649	DRAMMATURGIA (LM)	DRAMMATURGY	6	L-ART/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Il corso si propone di offrire agli studenti esempi e strumenti critici per apprezzare in prospettiva antropologica la funzione della drammaturgia, cioè il modo in cui letteralmente in teatro le azioni operano, interagiscono e finalmente attivano un progetto di spettacolo, di cui attori e spettatori siano ugualmente co-costituenti (e dunque fin dal principio variabili esplicite o implicite dell'eventuale testo); in relazione tanto al cursus di studi letterari che al curriculum di spettacolo.	40	110
letterature moderne	1	84501	DRAMMATURGIA MUSICALE (LM)	MUSICAL DRAMMATURGY	6	L-ART/07	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'insegnamento si ripropone di sviluppare nello studente la consapevolezza di questioni centrali del teatro musicale nel suo sviluppo storico in epoca moderna e contemporanea, fornendogli gli strumenti teorici necessari a una valutazione critica avvertita dell'interazione tra musica e teatro nel senso più ampio dei due termini.	40	110

letterature moderne	1	84502	ELEMENTI DI CULTURA VISUALE (LM)	VISUAL CULTURE ELEMENTS	6	L-ART/06	affini o integrative	ambito affine	Italiano	Il corso rappresenta un'introduzione agli oggetti di studio e alle metodologie di analisi dei visual studies, e mira a fornire una serie di strumenti utili a descrivere e interpretare con consapevolezza lo scenario mediale e visuale contemporaneo.	40	110
letterature moderne	1	66407	FILOLOGIE DEI TESTI LETTERARI ITALIANI (LM)	PHILOLOGIES OF ITALIAN LITERARY TEXTS	9	L-FIL-LET/13	caratterizzanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano	Approfondire le tematiche relative alla storia della tradizione e dell'ecdotica in riferimento ai testi letterari italiani, con particolare attenzione ai problemi specifici posti dai diversi tipi di tradizione (manoscritta o a stampa, antica o moderna) in relazione alla pratica dell'edizione. Acquisire sufficiente familiarità con le ricostruzioni testimoniali, l'analisi delle tradizioni testuali e la critica delle varianti.	60	165
letterature moderne	1	65691	GEOGR.BENI CULT.TURISMO MOD.I	GEOGRAPHY OF CULTURAL HERITAGE AND TOURISM MOD.I	6	M-GGR/01	affini o integrative	ambito affine	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire conoscenze approfondite del fenomeno turistico attraverso l'analisi geografica dei territori e delle comunità locali visti nell'ottica della trasformazione operata nel tempo dalle attività turistiche. Lo studente inoltre sarà in grado di analizzare il cambiamento recente della domanda turistica in relazione ai mutamenti nel comportamento e nei gusti del turista e delle modalità di fruizione della vacanza, anche in relazione a specifici segmenti come quello del turismo culturale.	36	114
letterature moderne	1	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano	Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	40	110
letterature moderne	1	94757	LETTERATURA BIZANTINA	BYZANTINE LITERATURE	6	L-FIL-LET/07	affini o integrative	ambito affine	Italiano	Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: - conoscere attraverso la lettura diretta dei testi i principali generi letterari dell'età bizantina attraverso il loro sviluppo diacronico e l'apporto dei singoli autori; - saper condurre una esegesi filologica, linguistica, stilistica e storico-letteraria dei testi appartenenti alla cultura letteraria bizantina; - saper contestualizzare i testi sia a livello di rapporto con l'eredità culturale attica e cristiana, sia nella specifica configurazione letteraria e culturale del medioevo ellenico; - saper individuare il ruolo di singoli testi e autori nella fortuna di temi letterari e ideologici.	40	110

letterature moderne	1	55857	LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA I	ANGLO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/11	affini o integrative	ambito affine	Inglese	I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.	36	114
letterature moderne	1	61273	LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA II	ANGLO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/11	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Inglese	I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.	54	171
letterature moderne	1	98533	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	FRENCH LITERATURE AND CULTURE	9	L-LIN/03	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	Il corso si propone di fornire agli studenti delle buone conoscenze della storia della letteratura francese dall'epoca dei Lumi al termine del Novecento, con letture antologiche in testo a fronte e particolare attenzione alle dinamiche storiche e artistiche, nonché alle posizioni teoriche.	60	165
letterature moderne	1	55859	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I	FRENCH LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/03	affini o integrative	ambito affine	Francese	Al termine del corso lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura, è in grado di leggere e comprendere testi in lingua ed è avviato all'uso dei metodi e degli strumenti di base di tipo analitico, per interpretare le opere dei principali autori, contestualizzandoli nella cultura e nel periodo storico di riferimento.	36	114
letterature moderne	1	65277	LETTERATURA E CULTURA INGLESE	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE	6	L-LIN/10	affini o integrative	ambito affine			0	0
letterature moderne	1	65278	LETTERATURA E CULTURA INGLESE MOD.1	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE MOD.1	6	L-LIN/10	affini o integrative	ambito affine	Inglese	I corsi, comprensivi di lezioni frontali, seminari ed esercitazioni, mirano a fornire agli studenti una conoscenza approfondita di aspetti e momenti della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento alla fine del Novecento, nonché del dibattito critico e storiografico che ha accompagnato la formazione del canone e le sue recenti revisioni.	36	114
letterature moderne	1	65306	LETTERATURA E CULTURA INGLESE III	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE III	9	L-LIN/10	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Inglese	I corsi mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	54	171

letterature moderne	1	61283	LETTERATURA E CULTURA PORTOGHESE II	PORTUGUESE LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/08	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	L'insegnamento si prefigge di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei paesi di lingua portoghese, soprattutto degli ultimi secoli, mettendo in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area lusofona.	54	171
letterature moderne	1	61285	LETTERATURA E CULTURA RUSSA II	RUSSIAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/21	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	L'insegnamento offre introduzioni e approfondimenti della letteratura e della cultura russa dalle sue origini medievali fino ad oggi. I corsi di base forniscono un quadro generale della cultura russa nel contesto del suo sviluppo storico, mentre i corsi di approfondimento si indirizzano ad argomenti più specifici: singoli temi e problematiche determinate, periodi, autori, generi.	54	171
letterature moderne	1	55865	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I	SPANISH LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola dalle origini al XX secolo alla luce dell'evoluzione storica generale.	36	114
letterature moderne	1	61287	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II	SPANISH LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/05	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola dalle origini al XX secolo alla luce dell'evoluzione storica generale.	54	171
letterature moderne	1	55866	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I	GERMAN LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/13	affini o integrative	ambito affine	Italiano	L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	36	114
letterature moderne	1	61289	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II	GERMAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/13	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	54	171
letterature moderne	1	80429	LETTERATURA GRECA (LM)	GREEK LITERATURE	6	L-FIL-LET/02	affini o integrative	ambito affine	Italiano	L'insegnamento di Letteratura greca mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C., tramite la lettura di una selezione di testi in lingua originale, e ad affinare le capacità di interpretazione e resa in lingua moderna dei testi letterari della grecità antica.	40	110
letterature moderne	1	65073	LETTERATURA ITALIANA III (LM)	ITALIAN LITERATURE	9	L-FIL-LET/10	caratterizzanti	lingua e letteratura italiana	Italiano	Approfondire autori, testi, generi della letteratura italiana in rapporto al contesto storico in cui si situano e in relazione agli strumenti di analisi testuale di carattere filologico e interpretativo.	60	165

letterature moderne	1	61746	LETTERATURA LATINA (LM)	LATIN LITERATURE (LM)	6	L-FIL-LET/04	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'insegnamento intende far acquisire agli studenti una conoscenza approfondita, attraverso la lettura diretta e analitica dei testi, della storia della letteratura latina dall'età arcaica fino al V sec. d.C., sviluppando la capacità di mettere in relazione la produzione letteraria con il suo contesto storico-culturale.	40	110
letterature moderne	1	68281	LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE II	HISPANO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/06	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i momenti salienti della storia culturale e letteraria dei Paesi ispanoamericani. Momenti rappresentati dal periodo della Conquista, della Colonia e dell'Indipendenza.	54	171
letterature moderne	1	68281	LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE II	HISPANO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE II	6	L-LIN/06	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i momenti salienti della storia culturale e letteraria dei Paesi ispanoamericani. Momenti rappresentati dal periodo della Conquista, della Colonia e dell'Indipendenza.	36	114
letterature moderne	1	61291	LETTERATURE E CULTURE SCANDINAVE II	SCANDINAVIAN LITERATURES AND CULTURES II	9	L-LIN/15	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei Paesi nordici sia fornendo la relativa formazione di base, sia approfondendo singoli momenti nei quali si possano mettere in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area scandinava anche in relazione al resto del mondo culturale europeo.	54	171
letterature moderne	1	72647	LINGUISTICA GENERALE (LM)	GENERAL LINGUISTICS	9	L-LIN/01	caratterizzanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano		Obiettivo generale del corso è la conoscenza delle categorie della linguistica pragmatica che più si prestano a un ricordo con la prospettiva retorica e stilistica. Il corso si propone inoltre di fornire: a) una conoscenza dei principi della testualità verificando anche su testi reali il loro funzionamento; b) una maggiore consapevolezza dei meccanismi di comprensione dei testi, anche rispetto alla dimensione degli impliciti.	60	165
letterature moderne	1	106695	MEDIEVAL CITIES	MEDIEVAL CITIES	9	M-STO/01	caratterizzanti	discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	Inglese		The course on "Medieval cities" aims at providing knowledge on the political, economic, social and demographic as well as material development of Mediterranean and European cities during the Middle Ages.	60	165
letterature moderne	1	65058	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (LM)	METHODOLOGIES FOR THE STUDY OF CONTEMPORARY ART	6	L-ART/03	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea.	40	110

letterature moderne	1	84367	STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' MODERNA (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN MODERN AGE (LM)	9	M-STO/02	caratterizzanti	discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	Italiano	Il corso si propone di introdurre gli studenti agli studi sul Mediterraneo, nella sua veste di spazio caratterizzato da scambi, scontri e ibridazioni, dove i meccanismi della circolazione (di persone, merci, imbarcazioni) si intrecciano con quelli dei controlli (militari, fiscali, sanitari). Le lezioni avranno carattere seminariale, e saranno previsti approfondimenti sulle fonti e su bibliografie specifiche. Un'attenzione particolare verrà riservata ai secoli dell'età moderna, e al rapporto che il Mediterraneo costruisce con le altre parti del mondo, in una prospettiva di storia globale.	60	165
letterature moderne	1	65076	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (LM)	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE	9	L-FIL-LET/12	caratterizzanti	lingua e letteratura italiana	Italiano	Approfondire la conoscenza della storia della lingua italiana con particolare attenzione alla lingua antica, alle varianti non standard dell'italiano, all'italiano letterario e a questioni di stilistica e metrica.	60	165
letterature moderne	1	65055	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM)	HISTORY OF MODERN ART IN EUROPE	6	L-ART/02	affini o integrative	ambito affine	Italiano	L'insegnamento, attraverso l'analisi di un tema indagato tra XVI e XVIII secolo, si prefigge l'obiettivo di fornire strumenti e conoscenze per approfondire la cultura artistica italiana in rapporto alle più ampie dinamiche europee.	40	110
letterature moderne	1	84399	STORIA E IMMAGINE (LM)	HISTORY AND IMAGES (LM)	9	M-STO/04	caratterizzanti	discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	Italiano	Attraverso l'adozione di metodologie provenienti dalla storia culturale e dai media e visual studies, il corso analizza l'evento visivo come scambio tra osservatore e osservato da cui scaturiscono pratiche che traducono il potere delle immagini e della visione in una serie di esperienze: l'interpretazione, la fruizione, la ricezione, il consumo. In questa prospettiva, il corso mira in particolare ad approfondire la rilevanza storiografica dei testi visivi e la loro inseparabile connessione con i processi di costruzione delle rappresentazioni collettive nelle società contemporanee.	60	165
letterature moderne	1	65072	STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE	9	L-FIL-LET/08	caratterizzanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano	L'insegnamento intende fornire un approfondimento di temi specifici della letteratura latina medievale e umanistica attraverso la lettura di passi rappresentativi dei principali generi letterari; si presterà anche attenzione all'aspetto filologico al fine di illustrare i problemi e le metodologie utilizzate per la ricostruzione critica dei testi della latinità medievale e umanistica. L'insegnamento si prefigge anche lo scopo di offrire un'ampia presentazione delle forme di spettacolo e di teatro tra Medioevo e Umanesimo.	60	165

letterature moderne	1	64893	TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA'	ANCIENT THEATRE	6	L-FIL-LET/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano	Conoscenza di storia e autori del teatro greco e latino e di dodici testi in traduzione italiana, da Eschilo a Seneca. Capacità di leggere i testi destinati alla scena come 'copioni'. Nozioni sulla evoluzione dell'edificio teatrale. Competenze sufficienti per individuare la struttura di un testo, la possibile situazione scenica, e per riconoscere e collegare la collocazione delle parole nelle battute. Elementi sulla fortuna e la presenza dei testi greci e latini nell'età moderna.	40	110
letterature moderne	1	66410	TEORIA DELLA LETTERATURA (LM)	LITERARY THEORY	9	L-FIL-LET/14	caratterizzanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano	Lo scopo principale della disciplina consiste nel condurre studentesse e studenti a riflettere criticamente sui principali paradigmi teorici elaborati per interrogare, definire, classificare, pensare nella sua complessità, il fenomeno letterario, dedicando particolare attenzione alle metodologie e alle pratiche analitiche novecentesche, nella loro irriducibile molteplicità e conflittuale ricchezza. L'atto di rivendicare, nella coscienza della sua continua messa in discussione, una dimensione specifica dei testi letterari rispetto agli altri documenti di una cultura, implica una considerazione della crucialità dei loro aspetti formali, stilistici e linguistici e quindi delle categorie che la teoria può offrire per prenderne coscienza, offrendo appropriati modelli di tassonomie ed efficaci strumenti di comparazione morfologica. In questa prospettiva, la ricerca teorica intorno alla letteratura, come fenomeno astratto e generale, si dimostra fondamento critico delle istanze interpretative e delle esperienze ermeneutiche dei testi letterari, nella loro specifica concretezza.	60	165
letterature moderne	2	84510	ALTRE ATTIVITÀ	OTHER ACTIVITIES	3		ulteriori attività formative	ulteriori attività formative	Italiano	Le altre attività conseguibili secondo una tipologia minutamente descritta nel Regolamento didattico del Corso mirano a potenziare competenze e abilità comunicative, informatiche, relative alle abilità trasversali e per gli studenti del curriculum di Spettacolo concernenti specificamente Laboratori e Tirocini svolti in enti ed istituzioni correlate alla musica, allo spettacolo e ai media.	0	75
letterature moderne	2	65075	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM)	CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE	9	L-FIL-LET/11	caratterizzanti	lingua e letteratura italiana	Italiano	Obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento critico e filologico di testi, autori e generi della letteratura italiana contemporanea in relazione al contesto storico ed editoriale in cui si situano.	60	165

letterature moderne	2	84509	PROVA FINALE	FINAL DISSERTATION	24		prova finale	per la prova finale	Italiano	La prova finale consiste in un elaborato scritto, che rappresenta la prima vera e propria esperienza di ricerca attraverso la quale valutare i risultati delle conoscenze acquisite nel percorso curriculare. L'obiettivo formativo è costituito dall'opportunità di formulare e discutere i risultati di un lavoro scientifico con caratteri di originalità.	0	600
letterature moderne	2	65074	TRADIZIONE DEL TESTO DRAMMATICO ITALIANO (LM)	TRADITION OF THE ITALIAN DRAMATIC TEXT	9	L-FIL-LET/10	caratterizzanti	lingua e letteratura italiana	Italiano	Approfondire temi e problemi della letteratura italiana nei suoi rapporti con il teatro e lo spettacolo, in rapporto sia con la produzione dei testi drammaturgici, sia con i testi (cronache, scritture autobiografiche, lettere ecc.) che possono contribuire alla conoscenza della storia dello spettacolo.	60	165
spettacolo	1	84510	ALTRE ATTIVITÀ	OTHER ACTIVITIES	3		ulteriori attività formative	ulteriori attività formative	Italiano	Le altre attività conseguibili secondo una tipologia minutamente descritta nel Regolamento didattico del Corso mirano a potenziare competenze e abilità comunicative, informatiche, relative alle abilità trasversali e per gli studenti del curriculum di Spettacolo concernenti specificamente Laboratori e Tirocini svolti in enti ed istituzioni correlate alla musica, allo spettacolo e ai media.	0	75
spettacolo	1	65198	ANTROPOLOGIA CULTURALE	CULTURAL ANTHROPOLOGY	9	M-DEA/01	caratterizzanti	discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	Italiano	Il corso si propone di fornire brevi cenni della storia del pensiero antropologico e gli strumenti teorici ed empirici di base della disciplina. Verranno affrontate le diverse teorie ed applicazioni dell'antropologia culturale tanto nelle società tradizionali quanto nella nostra. In particolare, la parte finale del corso, porrà l'attenzione sulla tematica dell'identità e dell'insorgere dei razzismi.	60	165
spettacolo	1	84501	DRAMMATURGIA MUSICALE (LM)	MUSICAL DRAMATURY	9	L-ART/07	caratterizzanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano	L'insegnamento si ripropone di sviluppare nello studente la consapevolezza di questioni centrali del teatro musicale nel suo sviluppo storico in epoca moderna e contemporanea, fornendogli gli strumenti teorici necessari a una valutazione critica avvertita dell'interazione tra musica e teatro nel senso più ampio dei due termini.	60	165
spettacolo	1	84502	ELEMENTI DI CULTURA VISUALE (LM)	VISUAL CULTURE ELEMENTS	6	L-ART/06	affini o integrative	ambito affine	Italiano	Il corso rappresenta un'introduzione agli oggetti di studio e alle metodologie di analisi dei visual studies, e mira a fornire una serie di strumenti utili a descrivere e interpretare con consapevolezza lo scenario mediale e visuale contemporaneo.	40	110

spettacolo	1	65056	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM)	ICONOGRAP HY AND ICONOLOGY	6	L-ART/02	caratteriz zanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano	Il corso intende chiarire i caratteri dell'analisi iconografica ed iconologica delle opere d'arte, disegnare un profilo dello sviluppo storico delle relative metodologie d'indagine ed approfondire specifiche tematiche di ambito sia religioso che profano. Esso comprende un modulo dedicato alla verifica sul territorio dei programmi iconografici approntati per chiese e complessi conventuali.	40	110
spettacolo	1	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/05	affini o integrativ e	ambito affine	Italiano	Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	40	110
spettacolo	1	106761	ITALIAN FILM MUSIC (LM)	ITALIAN FILM MUSIC	6	L-ART/07	affini o integrativ e	ambito affine	Inglese	The course aims at providing historiographical skills and theoretical tools for understanding film music, with a particular focus on Italian cinema. The student will gain knowledge about the radical changes in aesthetic horizons, compositional techniques and production systems which have been occurring since the 1910s in Italian and international cinema. The aim is to convey a method of analyzing the interconnection among music, sound and moving pictures and of investigating the role played by music in audiovisual dramaturgy.	40	110
spettacolo	1	61273	LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICAN A II	ANGLO- AMERICAN LITERATUR E AND CULTURE II	9	L-LIN/11	caratteriz zanti	lingue e letterature moderne	Inglese	I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.	54	171
spettacolo	1	98533	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	FRENCH LITERATUR E AND CULTURE	9	L-LIN/03	caratteriz zanti	lingue e letterature moderne	Italiano	Il corso si propone di fornire agli studenti delle buone conoscenze della storia della letteratura francese dall'epoca dei Lumi al termine del Novecento, con letture antologiche in testo a fronte e particolare attenzione alle dinamiche storiche e artistiche, nonché alle posizioni teoriche.	60	165
spettacolo	1	65306	LETTERATURA E CULTURA INGLESE III	ENGLISH LITERATUR E AND CULTURE III	9	L-LIN/10	caratteriz zanti	lingue e letterature moderne	Inglese	I corsi mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	54	171

spettacolo	1	61283	LETTERATURA E CULTURA PORTOGHESE II	PORTUGUESE LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/08	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	L'insegnamento si prefigge di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei paesi di lingua portoghese, soprattutto degli ultimi secoli, mettendo in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area lusofona.	54	171
spettacolo	1	61285	LETTERATURA E CULTURA RUSSA II	RUSSIAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/21	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	L'insegnamento offre introduzioni e approfondimenti della letteratura e della cultura russa dalle sue origini medievali fino ad oggi. I corsi di base forniscono un quadro generale della cultura russa nel contesto del suo sviluppo storico, mentre i corsi di approfondimento si indirizzano ad argomenti più specifici: singoli temi e problematiche determinate, periodi, autori, generi.	54	171
spettacolo	1	61287	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II	SPANISH LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/05	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola dalle origini al XX secolo alla luce dell'evoluzione storica generale.	54	171
spettacolo	1	61289	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II	GERMAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/13	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	54	171
spettacolo	1	68281	LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE II	HISPANO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/06	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i momenti salienti della storia culturale e letteraria dei Paesi ispanoamericani. Momenti rappresentati dal periodo della Conquista, della Colonia e dell'Indipendenza.	54	171
spettacolo	1	61291	LETTERATURE E CULTURE SCANDINAVE II	SCANDINAVIAN LITERATURES AND CULTURES II	9	L-LIN/15	caratterizzanti	lingue e letterature moderne	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei Paesi nordici sia fornendo la relativa formazione di base, sia approfondendo singoli momenti nei quali si possano mettere in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area scandinava anche in relazione al resto del mondo culturale europeo.	54	171
spettacolo	1	65058	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (LM)	METHODOLOGIES FOR THE STUDY OF CONTEMPORARY ART	6	L-ART/03	caratterizzanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano	Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea.	40	110

spettacolo	1	84367	STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' MODERNA (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN MODERN AGE (LM)	9	M-STO/02	caratterizzanti	discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	Italiano	Il corso si propone di introdurre gli studenti agli studi sul Mediterraneo, nella sua veste di spazio caratterizzato da scambi, scontri e ibridazioni, dove i meccanismi della circolazione (di persone, merci, imbarcazioni) si intrecciano con quelli dei controlli (militari, fiscali, sanitari). Le lezioni avranno carattere seminariale, e saranno previsti approfondimenti sulle fonti e su bibliografie specifiche. Un'attenzione particolare verrà riservata ai secoli dell'età moderna, e al rapporto che il Mediterraneo costruisce con le altre parti del mondo, in una prospettiva di storia globale.	60	165
spettacolo	1	72641	STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY SCULPTURE (LM)	6	L-ART/03	caratterizzanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano	L'insegnamento mira a fornire agli studenti gli strumenti critici e metodologici per affrontare una problematica centrale della storia dell'arte del XX secolo, ossia quella dell'evoluzione tecnica e concettuale della scultura, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone, infatti, nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti. Tali innovazioni vengono analizzate anche in relazione alle complesse procedure di documentazione, conservazione e restauro che la scultura contemporanea spesso richiede.	40	110
spettacolo	1	65055	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM)	HISTORY OF MODERN ART IN EUROPE (LM)	6	L-ART/02	caratterizzanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano	L'insegnamento, attraverso l'analisi di un tema indagato tra XVI e XVIII secolo, si prefigge l'obiettivo di fornire strumenti e conoscenze per approfondire la cultura artistica italiana in rapporto alle più ampie dinamiche europee.	40	110
spettacolo	1	84399	STORIA E IMMAGINE (LM)	HISTORY AND IMAGES (LM)	9	M-STO/04	caratterizzanti	discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	Italiano	Attraverso l'adozione di metodologie provenienti dalla storia culturale e dai media e visual studies, il corso analizza l'evento visivo come scambio tra osservatore e osservato da cui scaturiscono pratiche che traducono il potere delle immagini e della visione in una serie di esperienze: l'interpretazione, la fruizione, la ricezione, il consumo. In questa prospettiva, il corso mira in particolare ad approfondire la rilevanza storiografica dei testi visivi e la loro inseparabile connessione con i processi di costruzione delle rappresentazioni collettive nelle società contemporanee.	60	165

spettacolo	1	65072	STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE	6	L-FIL-LET/08	affini o integrative	ambito affine	Italiano	L'insegnamento intende fornire un approfondimento di temi specifici della letteratura latina medievale e umanistica attraverso la lettura di passi rappresentativi dei principali generi letterari; si presterà anche attenzione all'aspetto filologico al fine di illustrare i problemi e le metodologie utilizzate per la ricostruzione critica dei testi della latinità medievale e umanistica. L'insegnamento si prefigge anche lo scopo di offrire un'ampia presentazione delle forme di spettacolo e di teatro tra Medioevo e Umanesimo.	40	110
spettacolo	1	98537	TEATRO COMICO (LM)	COMIC THEATER	9	L-ART/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano	Il corso, attraverso una nutrita e articolata teoria di exempla, si propone di formare gli studenti ad apprezzare in prospettiva antropologica i meccanismi della comicità teatrale, intesa come atto fisico e comportamento di relazione, presenza attorica e progetto di spettacolo; scienza empirica che forse nasconde in sé il segreto stesso della genesi, storica e funzionale, del teatro.	60	165
spettacolo	1	66410	TEORIA DELLA LETTERATURA (LM)	LITERARY THEORY	6	L-FIL-LET/14	caratterizzanti	discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Italiano	Lo scopo principale della disciplina consiste nel condurre studentesse e studenti a riflettere criticamente sui principali paradigmi teorici elaborati per interrogare, definire, classificare, pensare nella sua complessità, il fenomeno letterario, dedicando particolare attenzione alle metodologie e alle pratiche analitiche novecentesche, nella loro irriducibile molteplicità e conflittuale ricchezza. L'atto di rivendicare, nella coscienza della sua continua messa in discussione, una dimensione specifica dei testi letterari rispetto agli altri documenti di una cultura, implica una considerazione della crucialità dei loro aspetti formali, stilistici e linguistici e quindi delle categorie che la teoria può offrire per prenderne coscienza, offrendo appropriati modelli di tassonomie ed efficaci strumenti di comparazione morfologica. In questa prospettiva, la ricerca teorica intorno alla letteratura, come fenomeno astratto e generale, si dimostra fondamento critico delle istanze interpretative e delle esperienze ermeneutiche dei testi letterari, nella loro specifica concretezza.	40	110
spettacolo	1	65066	TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM)	THEORY OF THE AESTHETIC OBJECT	9	M-FIL/04	caratterizzanti	discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	Italiano	L'insegnamento si propone di approfondire le tematiche estetologiche in una prospettiva multidisciplinare. Di volta in volta, particolare attenzione sarà pertanto dedicata agli apporti alla disciplina forniti dalla psicologia della percezione, dalla prospettiva costruttivista in ambito cognitivo, dall'ontologia del virtuale, dall'approccio semiotico all'arte e dalla teoria della comunicazione. L'eventuale lettura di uno o più classici dell'estetica sarà condotta muovendo dai problemi attualmente oggetto della ricerca disciplinare.	60	165

spettacolo	1	65074	TRADIZIONE DEL TESTO DRAMMATICO ITALIANO (LM)	TRADITION OF THE ITALIAN DRAMATIC TEXT	9	L-FIL-LET/10	caratterizzanti	lingua e letteratura italiana	Italiano	Approfondire temi e problemi della letteratura italiana nei suoi rapporti con il teatro e lo spettacolo, in rapporto sia con la produzione dei testi drammaturgici, sia con i testi (cronache, scritture autobiografiche, lettere ecc.) che possono contribuire alla conoscenza della storia dello spettacolo.	60	165
spettacolo	2	84510	ALTRE ATTIVITÀ	OTHER ACTIVITIES	3		ulteriori attività formative	ulteriori attività formative	Italiano	Le altre attività conseguibili secondo una tipologia minutamente descritta nel Regolamento didattico del Corso mirano a potenziare competenze e abilità comunicative, informatiche, relative alle abilità trasversali e per gli studenti del curriculum di Spettacolo concernenti specificamente Laboratori e Tirocini svolti in enti ed istituzioni correlate alla musica, allo spettacolo e ai media.	0	75
spettacolo	2	65075	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM)	CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE	6	L-FIL-LET/11	caratterizzanti	lingua e letteratura italiana	Italiano	Obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento critico e filologico di testi, autori e generi della letteratura italiana contemporanea in relazione al contesto storico ed editoriale in cui si situano.	40	110
spettacolo	2	65073	LETTERATURA ITALIANA III (LM)	ITALIAN LITERATURE	6	L-FIL-LET/10	caratterizzanti	lingua e letteratura italiana	Italiano	Approfondire autori, testi, generi della letteratura italiana in rapporto al contesto storico in cui si situano e in relazione agli strumenti di analisi testuale di carattere filologico e interpretativo.	40	110
spettacolo	2	84511	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE TEATRALE (LM)	THEATRICAL ORGANIZATION AND MANAGEMENT	9	L-ART/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti per identificare e comprendere, in chiave storica, i principali aspetti istituzionali, organizzativi e gestionali che caratterizzano il teatro di prosa italiano.	60	165
spettacolo	2	84509	PROVA FINALE	FINAL DISSERTATION	21		prova finale	per la prova finale	Italiano	La prova finale consiste in un elaborato scritto, che rappresenta la prima vera e propria esperienza di ricerca attraverso la quale valutare i risultati delle conoscenze acquisite nel percorso curricolare. L'obiettivo formativo è costituito dall'opportunità di formulare e discutere i risultati di un lavoro scientifico con caratteri di originalità.	0	525
spettacolo	2	65076	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (LM)	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE	6	L-FIL-LET/12	caratterizzanti	lingua e letteratura italiana	Italiano	Approfondire la conoscenza della storia della lingua italiana con particolare attenzione alla lingua antica, alle varianti non standard dell'italiano, all'italiano letterario e a questioni di stilistica e metrica.	40	110

spettacolo	2	84516	STORIA, FORME E MODELLI DELLA SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA (LM)	HISTORY, FORMS AND MODELS OF THE FILM SCRIPT	9	L-ART/06	affini o integrative	ambito affine	Italiano	<p>Obiettivo dell'insegnamento è di approfondire la conoscenza della sceneggiatura cinematografica sia da un punto di vista teorico sia da un punto di vista storiografico, analizzandone la struttura come forma antecedente al film ma anche come regime di scrittura autonomo. Obiettivo è altresì di inscrivere la sceneggiatura in una rete di discorsi che possano permettere alle studentesse e agli studenti di comprenderne le interazioni con il quadro culturale, visuale, produttivo, economico di riferimento. L'insegnamento mira anche a offrire, attraverso lo studio e l'analisi della sceneggiatura, strumenti critici e analitici per comprendere fasi, contesti e questioni della storia del cinema, dello spettacolo e dell'industria culturale.</p>	60	165
------------	---	-------	--	--	---	----------	----------------------	---------------	----------	---	----	-----